



# COMUNE DI SAN BELLINO

Provincia di Rovigo

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO

PRESA D'ATTO DEL PROGETTO DEFINITIVO DI AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE COM.LE IL QUALE COSTITUISCE VARIANTE N. 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) EL COMUNE DI SAN BELLINO AI SENSI

*Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione*

**N.RO REG. - 57 -**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze.

Convocato dal SINDACO mediante inviti scritti fatti recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Signor **D'ACHILLE ALDO** in qualità SINDACO e con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE Comunale Sig. **CIRILLO GIOVANNI**

Fatto l'appello risulta quanto segue:

<b>D'ACHILLE ALDO</b>	<b>P</b>	<b>SECCHIERO ELENA</b>	<b>P</b>
<b>CAMPION RAFFAELE</b>	<b>P</b>	<b>RANZANI GIULIA</b>	<b>P</b>
<b>CALZAVARINI LARA</b>	<b>P</b>	<b>MALIN DANIELA IVANA</b>	<b>P</b>
<b>ZANGROSSI ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>FRANCESCHETTI GIUSEPPE</b>	<b>A</b>
<b>TASSO CHIARA</b>	<b>P</b>	<b>CESTARO LUCA</b>	<b>A</b>
<b>TOGNOLO LUCIA</b>	<b>A</b>		

(P)resenti **8** - (A)ssenti **3**

Il SINDACO chiama all'ufficio gli scrutatori Sigg:

**CAMPION RAFFAELE**  
**ZANGROSSI ALESSANDRO**  
**MALIN DANIELA IVANA**

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza in conformità al D.Lgs 18.08.2000, n. 267, invita i membri del Consiglio a discutere sul sopraindicato oggetto.

Il Sindaco procede all'illustrazione della proposta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO

- che nelle more della definizione del progetto relativo al nuovo polo logistico che si insedierà nell'area produttiva denominata «Macroarea Castelguglielmo – San Bellino II° stralcio», è emersa la necessità di ampliare il depuratore esistente di San Bellino;
- che tale ampliamento si rende necessario in quanto il nuovo insediamento prevede di impiegare circa 3.000 addetti, distribuiti su tre turni di 8 ore comportando, quindi, un aumento consistente del carico idraulico ed organico a cui il depuratore attuale non riuscirebbe a far fronte;
- che l'art. 158-bis del D.Lgs. n.ro 152/2006 e s.m.i. stabilisce che:
  - «1. I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.
  - 2. L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225.
  - 3. L'ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei di cui al comma 1 costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.»
- che l'ente di governo dell'ambito per il progetto in esame è il Consiglio di Bacino Ambito Territoriale Ottimale «Polesine»;
- che le opere di che trattasi sono ricomprese nel Programma degli Interventi 2016-2019, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito «Polesine» n. 13 del 20.07.2016;

### VISTO

- che con nota Prot. n.ro 385 del 05/04/2018 la Società «acquevenete Spa», in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, ha trasmesso al Consiglio di Bacino Ambito Territoriale Ottimale «Polesine» la richiesta di approvazione del «Progetto di fattibilità tecnica ed economica: Ampliamento impianto di depurazione nel Comune di San Bellino. Presa d'atto con dichiarazione di pubblica utilità delle opere e delega al Gestore dei poteri espropriativi.»;
- la successiva Deliberazione del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Ambito Territoriale Ottimale «Polesine» n.ro 30 del 12.04.2018, con la quale è stato espresso parere favorevole al progetto di fattibilità tecnica economica per «l'Ampliamento impianto di depurazione nel Comune di San Bellino» redatto dall'ing. M. Nalin per conto di acquevenete Spa;
- che con la stessa deliberazione:
  - ✓ è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
  - ✓ sono stati delegati, da parte del Consiglio di Bacino Ambito Territoriale Ottimale «Polesine», i poteri espropriativi da espletarsi nelle successive fasi del procedimento, alla società acquevenete Spa;
- che la società acquevenete Spa, con nota Prot n.ro 15954 del 05.11.2018, ha notificato ai proprietari delle aree oggetto di acquisizione l'avvio della procedura di esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.ro 327/2001;

### PRESO ATTO

- che l'intervento in oggetto non comporta nessun onere di spesa a carico dell'Amministrazione e che i costi totali dell'opera, comprensivi degli oneri necessari per l'acquisizione delle aree, saranno ripartiti tra il soggetto privato e la società acquevenete Spa.

### VISTO

- che la società acquevenete Spa:
  - ✓ con nota Prot. n.ro 1249 del 23.11.2018, ha provveduto a trasmettere al Consiglio di Bacino Ambito Territoriale Ottimale «Polesine», il progetto definitivo relativo all' Ampliamento impianto di depurazione nel Comune di San Bellino;
  - ✓ con nota Prot. n.ro 17518/18 del 03.12.2018, acquisita a Prot. n.ro 7438 di questo Comune in data 03.12.2018, ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione della stessa società, nella seduta del 26.11.2018, ha approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di Ampliamento impianto di depurazione nel Comune di San Bellino composto dai seguenti elaborati tecnici:
    - ❖ ELABORATI TECNICO ECONOMICI

- 1.1 Relazione illustrativa
- 1.2 Relazione tecnica impianto di depurazione
- 1.3 Relazione geologica-geotecnica
- 1.4 Relazione di calcolo preliminare delle strutture
- 1.5 Relazione tecnica impianti elettrici
- 1.6 Piano particellare aree da espropriare
- 1.7 Documentazione fotografica
- 1.8 Estratto degli strumenti di pianificazione del territorio
- 1.9 Elenco prezzi unitari
- 1.10 Computo metrico estimativo
- 1.11 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- 1.12 Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per il PSC
- 1.13 Quadro economico e riepilogo lavori

❖ ELABORATI GRAFICI

2.1 Planimetria stato di progetto e collegamenti idraulici	scala 1:100
2.2 Corografia	scala 1:200
2.3 Planimetria impianto – stato di fatto	scala 1:5.000
2.4 Schema di processo	-----
2.5 Profilo idraulico	-----
2.6 Grigliatura delle portate sfiorate-pianta e sezione	scala 1:50
2.7 Blocco pretrattamenti- Denitrificazione-Ossidazione-Nitrificazione, pianta e sezioni	scala 1:50
2.8 Sedimentatore secondario, sollevamento fanghi di ricircolo e supero – pianta e sezione	scala 1:50
2.9 Disinfezione – pianta e sezione	scala 1:25
2.10 Stoccaggio dosaggio Cloruro Ferrico	scala 1:20
2.11 Planimetria utenze elettriche	scala 1:100
Elaborati di Variante al Piano degli Interventi	scala 1:2.000

**RILEVATO**

- che detto intervento comporta:
  - ✓ Variante n.ro 3 al Piano degli Interventi di cui alla L.R. n.ro 11/2004 e s.m.i. del Comune di San Bellino, in quanto l'opera non è conforme allo strumento urbanistico vigente;
  - ✓ l'acquisizione di aree private mediante esproprio ai sensi del D.P.R. n.ro 327/2001 e s.m.i. da parte della società acquevenete Spa, la quale ha ottenuto la delega dei poteri espropriativi da parte del Consiglio di Bacino Ambito Territoriale Ottimale «Polesine».

**VISTO**

- che l'art. 158bis del D.Lgs. n.ro 152/2006 e s.m.i. stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti siano approvati dagli enti di governo degli ambiti, che provvedono alla convocazione di apposita Conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della L. n.ro 241/1990 e s.m.i.;
- che a tal riguardo con nota Prot. n. 1266-2018 del 28.11.2018, acquisita a Prot n.ro 7342 di questo Comune in data 29.11.2018, il Consiglio di Bacino Ambito Territoriale Ottimale «Polesine», ai sensi dell'art. 14bis della L. n.ro 241/1990 e s.m.i., ha convocato la Conferenza dei servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, per la presa d'atto del progetto definitivo: «Ampliamento impianto di depurazione nel Comune di San Bellino», fissando:
  - ✓ la data del 28.12.2018 quale termine perentorio entro cui le amministrazioni debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;
  - ✓ nel giorno 14.01.2019, alle ore 15,30, la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona, di cui all'art. 14ter della L. n.ro 241/1990 e s.m.i., presso la sede dell'Ente in viale Porta Adige, 45 – Rovigo;

**ATTESO**

- che l'art. 158bis, comma 2, del D.Lgs. n.ro 152/2006 prevede che: «Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225.»
- che questa Amministrazione ha avviato la procedura di aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n.ro 68 del 22.08.2018, con la quale è stato adottato il piano;
- che è tuttora in corso l'aggiornamento e la revisione di detto piano, anche ai fini della procedura di validazione da parte della Provincia di Rovigo;

**RILEVATO**

- che il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Consiglio di Bacino «Polesine», Dott. Ernesto

Boniolo;

#### **PRESO ATTO**

- che la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
- che a seguito della determinazione motivata della Conferenza dei servizi, seguirà una Deliberazione del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Ambito Territoriale Ottimale «Polesine», la quale approverà definitivamente il progetto;
- che ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs n.ro 152/2006 e s.m.i., comma 2, l'approvazione del progetto costituisce titolo abilitativo e Variante n.ro 3 al Piano degli Interventi di cui alla L.R. n.ro 11/2004 e s.m.i. del Comune di San Bellino;

#### **RICHIAMATE** le succitate Deliberazioni di Consiglio Comunale:

- Deliberazione Consiliare n.ro 35 del 23.11.2009 esecutiva, con la quale è stato adottato il Piano di Assetto Territoriale Intercomunale «P.A.T.I.» congiuntamente con i Comuni di Castलगuglielmo e Bagnolo di Po, il quale è stato successivamente approvato in sede di Conferenza dei Servizi il 07.08.2013, e ratificato con Deliberazione della Giunta Regionale Veneto (G.R.V.) n.ro 137 del 20.02.2014, ai sensi dell'art. 15 – comma 6 della L.R. n.ro 11/2004;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n.ro 10 del 04.03.2017 esecutiva, con la quale è stata approvata la Variante n.ro 1 al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di San Bellino, efficace a far data dal 23 marzo 2017;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n.ro 23 del 25.05.2018 esecutiva, con la quale è stata approvata la Variante n.ro 2 al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di San Bellino, efficace a far data dal 16 giugno 2018;

#### **CIO PREMesso**;

**RITENUTO** di prendere atto del progetto definitivo di Ampliamento dell'impianto di depurazione comunale il quale costituisce Variante n.ro 3 al Piano degli Interventi di cui alla L.R. n.ro 11/2004 e s.m.i.

#### **VISTI**

- Il D.Lgs. n.ro 267/2000 e s.m.i. «*Testo unico delle leggi sugli ordinamenti locali*»;
- La Legge n.ro 241/1990 e s.m.i. «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- Il D.Lgs. n.ro 152/2006 e s.m.i. «*Norme in materia ambientale*»;
- Il D.P.R. n.ro 327/2001 e s.m.i. «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*»;

**VISTO** il parere espresso in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 – comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.ro 267, che forma parte integrante del presente atto come se in esso integralmente trascritto;

**CON VOTAZIONE** espressa nelle forme di legge che ha dato il seguente risultato:

- ✓ Consiglieri Presenti e Votanti n.ro 8 di cui  
Favorevoli n.ro 8 – Astenuti n.ro 0 – Contrari n.ro 0 ;

#### **DELIBERA**

**01) – LE PREMESSE** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

**02) – DI PRENDERE ATTO** del progetto definitivo di Ampliamento dell'impianto di depurazione comunale di San Bellino, composto dai seguenti elaborati:

❖ **ELABORATI TECNICO ECONOMICI**

- 1.1 Relazione illustrativa
- 1.2 Relazione tecnica impianto di depurazione
- 1.3 Relazione geologica-geotecnica
- 1.4 Relazione di calcolo preliminare delle strutture
- 1.5 Relazione tecnica impianti elettrici
- 1.6 Piano particellare aree da espropriare
- 1.7 Documentazione fotografica
- 1.8 Estratto degli strumenti di pianificazione del territorio
- 1.9 Elenco prezzi unitari
- 1.10 Computo metrico estimativo
- 1.11 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- 1.12 Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per il PSC
- 1.13 Quadro economico e riepilogo lavori

❖ ELABORATI GRAFICI

2.1 Planimetria stato di progetto e collegamenti idraulici	scala 1:100
2.2 Corografia	scala 1:200
2.3 Planimetria impianto – stato di fatto	scala 1:5.000
2.4 Schema di processo	-----
2.5 Profilo idraulico	-----
2.6 Grigliatura delle portate sfiorate-pianta e sezione	scala 1:50
2.7 Blocco pretrattamenti- Denitrificazione-Ossidazione-Nitrificazione, pianta e sezioni	scala 1:50
2.8 Sedimentatore secondario, sollevamento fanghi di ricircolo e supero – pianta e sezione	scala 1:50
2.9 Disinfezione – pianta e sezione	scala 1:25
2.10 Stoccaggio dosaggio Cloruro Ferrico	scala 1:20
2.11 Planimetria utenze elettriche	scala 1:100
Elaborati di Variante al Piano degli Interventi	scala 1:2.000

**03) – DI DARE ATTO** che l'approvazione del progetto è subordinata alla determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei servizi di cui all'art. 14bis della L. n.ro 241/1990, convocata all'uopo dal Consiglio di Bacino Ambito Territoriale Ottimale «Polesine», a cui seguirà la Deliberazione del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Ambito Territoriale Ottimale «Polesine», la quale approverà definitivamente il progetto;

**04) – DI PRENDERE ATTO**

- ✓ che l'approvazione definitiva del progetto costituisce titolo abilitativo e Variante n.ro 3 al Piano degli Interventi di cui alla L.R. n.ro 11/2004 e s.m.i. del Comune di San Bellino, ai sensi dell'art. 158bis, comma 2, del D.Lgs. n.ro 152/2006 e s.m.i.;
- ✓ che ai fini della procedura di acquisizione delle aree il Consiglio di Bacino Ambito Territoriale Ottimale «Polesine» ha delegato i propri poteri espropriativi alla società acquevenete Spa, la quale, con nota Prot n.ro 15954 del 05.11.2018, ha notificato ai proprietari delle aree oggetto di acquisizione l'avvio della procedura di esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.ro 327/2001;
- ✓ che l'intervento in oggetto non comporta nessun onere di spesa a carico dell'Amministrazione e che i costi totali dell'opera, comprensivi degli oneri necessari per l'acquisizione delle aree, saranno ripartiti tra il soggetto privato e la società acquevenete Spa;

**05) - DI STABILIRE**

che nelle more della procedura di approvazione del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile, tuttora in corso, venga dato seguito a quanto previsto dall'art. 158bis, comma 2, del D.Lgs. n.ro 152/2006, il quale prevede un coordinamento tra detto piano e la variante urbanistica derivante dall'approvazione del progetto di ampliamento del depuratore comunale;

**06) – DI INCARICARE** il Responsabile del Servizio Area Tecnica di questo Comune, di provvedere ad ogni altro adempimento necessario alla conclusione del procedimento.

Con separata votazione unanime

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

# COMUNE DI SAN BELLINO

---

## SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 20-12-2018

Allegato alla deliberazione n. **57**

**OGGETTO:** PRESA D'ATTO DEL PROGETTO DEFINITIVO DI AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE COM.LE IL QUALE COSTITUISCE VARIANTE N. 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) EL COMUNE DI SAN BELLINO AI SENSI

● **in ordine alla regolarità tecnica:**

**Parere Favorevole**

*San Bellino, 14-12-2018*

Il Responsabile del servizio interessato  
F.to Campion Gian Paolo

● **in ordine alla regolarità contabile:**

**Parere Favorevole**

*San Bellino,*

Il Responsabile dei servizi finanziari  
F.to BOTTON BRUNA

● **per quanto concerne la conformità alle leggi, statuto, regolamenti.**

**Parere Favorevole**

*San Bellino, 14-12-2018*

Il Segretario Comunale  
F.to CIRILLO GIOVANNI

**VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.**

IL PRESIDENTE  
F.to D'ACHILLE ALDO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to CIRILLO GIOVANNI

I sottoscritti, visti gli atti d'ufficio:

**A T T E S T A N O**

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18/08/2000, n. 267).

San Bellino.....

F.to IL MESSO COMUNALE

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
F.to BOTTON BRUNA

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo.

San Bellino,.....

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
BOTTON BRUNA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. 18/08/2000, n. 267).

San Bellino, .....

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
F.to BOTTON BRUNA

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo.

San Bellino, .....

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
BOTTON BRUNA